



Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche
Autorità Nazionale Anticorruzione

Delibera n. 55/2013: Parere della Commissione sulla richiesta di parere della Regione Calabria per la nomina dell'Organismo indipendente di valutazione (articolo 14, comma 3, decreto legislativo n. 150/2009).

LA COMMISSIONE

VISTE

le note in data 27 maggio 2013 (prot. 5087 del 30 maggio 2013 e prot. 5118 del 31 maggio 2013) e le successive integrazioni, con le quali il Dirigente Generale della Regione Calabria ha chiesto il parere ex art. 14, comma 3, d. lgs. n. 150/2009, ai fini della nomina dei componenti dell'Organismo indipendente di valutazione (OIV) in forma collegiale, nelle persone del dott. Attilio Gorassini, del dott. Angelo Maria Savazzi e del dott. Domenico Gagliotti;

VISTI

gli articoli 13 comma 6, lett. g), e 14 commi 3 e 7, 16, comma 2, del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, nonché la delibera n. 12 del 27 febbraio 2013, recante "requisiti e procedimento per la nomina dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione (OIV), che ha sostituito le delibere n. 4/2010, n. 107/2010, n. 21/2012, n. 23/2012, n. 27/2012 e n. 29/2012;

RILEVATO CHE

- secondo quanto disposto dalla citata delibera n. 23/2012, sostituita dalla delibera n. 12/2013, le regioni, gli enti regionali, le amministrazioni del servizio sanitario nazionale e gli enti locali, stante il mancato rinvio dell'art. 16, comma 2, del d. lgs. n. 150/2009 all'art. 14 dello stesso decreto, salvo quanto espressamente previsto dalla normativa di adeguamento, hanno la facoltà, e non l'obbligo, di costituire l'OIV, in quanto, nella loro autonomia, possono affidare ad altri organi i compiti previsti dai principi di cui alle disposizioni del d. lgs. n. 150/2009 indicate nel citato art. 16;

- qualora, invece, detti enti procedano alla nomina dell'OIV – o in applicazione della normativa di adeguamento ai principi del d. lgs. n. 150/2009, o per autonoma decisione – devono individuare i componenti in conformità all'art. 14 dello stesso decreto e tenendo conto dei requisiti previsti dalla delibera n. 12/2013, previo parere favorevole della Commissione;

RILEVATO CHE

la Commissione, con riferimento alla documentazione richiesta dalla delibera n. 12/2013, ha formulato specifici rilievi e richieste istruttorie, ai quali l'amministrazione ha dato puntuale riscontro;

RILEVATO ALTRESI' CHE

la Regione ha formulato un'adeguata motivazione in merito al rispetto dell'equilibrio di genere;

ESAMINATA

la motivata richiesta di parere e la documentazione allegata, dalla quale risulta che:

- per quanto riguarda i requisiti generali previsti dal punto 3 della delibera n. 12/2013, i candidati:

- sono cittadini italiani (3.1);

- la loro età risponde all'esigenza di assicurare all'Organismo esperienza e capacità di innovazione ed è lontana dalla soglia del collocamento a riposo (3.2);

- non incorrono nei divieti di nomina, nei conflitti di interessi o nelle cause ostative indicate dalla Commissione (3.4 e 3.5);

- un membro è interno e due membri sono esterni all'ente e, pertanto, assicurano anche un'adeguata conoscenza dell'ente stesso (3.6);

- per quanto riguarda i requisiti attinenti alle aree delle conoscenze, dell'esperienza e delle capacità, di cui ai punti 4, 5 e 6 della delibera n. 12/2013, i candidati hanno maturato una rilevante preparazione sulle tematiche inerenti le competenze dell'OIV. In particolare:

- il dott. Attilio Gorassini è laureato in giurisprudenza, è professore ordinario di diritto privato I e II e biodiritto, direttore del Master di II livello in diritto sportivo, nonché membro del collegio dei docenti nel dottorato in diritto civile presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria e preside della stessa. Ha fatto parte del collegio dei docenti del dottorato di ricerca in "I problemi civilistici della persona" presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Salerno ed è stato coordinatore del dottorato di ricerca in diritto civile istituito dalla Facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Catanzaro. Ha insegnato istituzioni di diritto privato, introduzione alle scienze giuridiche, metodologia delle scienze giuridiche, diritto privato europeo e responsabilità civile presso la facoltà di giurisprudenza della medesima facoltà. E' stato Direttore del Dipartimento di scienza e storia del diritto dell'Università degli studi di Catanzaro, maturando una rilevante competenza nelle aree di organizzazione e gestione del personale, *management*, pianificazione, controllo di gestione e valutazione delle *performance*. E' stato, altresì, responsabile della Scuola di specializzazione in diritto civile "Salvatore Pugliatti" della Facoltà di giurisprudenza di Catanzaro e poi docente nei master ivi attivati. Ha ricoperto, infine, le funzioni di Presidente del Nucleo di Valutazione del Comune di Reggio Calabria per oltre sette anni.

- il dott. Angelo Maria Savazzi è laureato in scienze economiche e bancarie ed è consulente professionale presso il Formez P.A., svolgendo mansioni in tema di individuazione e sperimentazione di innovazioni organizzative per la misurazione e la valutazione delle *performance* nelle amministrazioni regionali. Ha conseguito un diploma di specializzazione in strategia, *performance management* e sistemi per governare gli enti locali e in *project management* per le pubbliche amministrazioni presso la *School of Management* – SDA Bocconi, ha conseguito diversi master in gestione e strategia di impresa presso la *Business Scholl* – "Il Sole 24 ore" e in euro progettazione presso la *Venice International University (Italian Association of local and regional authorities of Europe – AICCRE)*. Ha insegnato controllo strategico e di gestione e contabilità finanziaria ed economia presso diversi corsi di formazione per quadri della pubblica amministrazione e degli enti locali. E' stato coordinatore di progetto per la realizzazione dei sistemi informativi per le pubbliche amministrazioni e componente del gruppo di lavoro per la definizione dei processi per la certificazione ISO 9002 presso l'IFM di Catanzaro. E' stato consulente professionale presso il Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria di Catanzaro della Regione Calabria, occupandosi di supporto per il monitoraggio degli accordi di programma quadro e per la progettazione e realizzazione di un modulo di acquisizione dati dell'applicativo delle intese. E' stato, altresì, consulente presso il Dipartimento Bilancio e Patrimonio – Servizio Controllo di Gestione e Contabilità Analitica del medesimo ente, occupandosi di analisi delle problematiche connesse all'introduzione del ciclo di gestione

della *performance*, di elaborazione del piano della *performance* e di controllo di gestione e strategico.

- il dott. Domenico Gagliotti è laureato in giurisprudenza, è dirigente di ruolo a tempo indeterminato presso la Giunta regionale della Regione Calabria ed è abilitato all'esercizio della professione forense. Ha conseguito un diploma di specializzazione in diritto dell'economia presso la Facoltà di economia dell'Università degli studi di Messina e ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in diritto amministrativo presso la Facoltà di scienze politiche dell'Università degli studi di Catania. E' stato componente del Nucleo aziendale di valutazione strategica dell'ASP di Reggio Calabria (NAVS). E' stato funzionario di ruolo del Comune di Scilla (RC) a tempo pieno e indeterminato con esercizio di funzioni dirigenziali e dirigente amministrativo in prova presso la Direzione provinciale di Reggio Calabria dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS). E' stato, altresì, componente del Comitato Interdipartimentale per il miglioramento qualitativo dei testi normativi di iniziativa della Giunta regionale della Regione Calabria ed è stato, infine, referente del Dipartimento Politiche dell'Ambiente presso il tavolo tecnico, coordinato dal Dipartimento Attività Produttive, della stessa.

- I candidati hanno dichiarato di possedere:

- le conoscenze linguistiche e informatiche (punto 7 e 8 della delibera n. 12/2013)

- il requisito della esclusività (punto 9 della delibera n. 12/2013);

RILEVATO CHE

nella richiesta è stato indicato il compenso previsto per l'espletamento dell'incarico ed è stata trasmessa la documentazione richiesta ai sensi del punto 14.1 della delibera n. 12/2013;

ESPRIME

parere favorevole.

Roma, 10 luglio 2013


Romilda Rizzo